

Servizio Civile - bando ordinario 2016

Progetti di servizio civile nazionale

ENTE	<i>COMUNE DI FAENZA (ENTE CAPOFILA) COMUNE DI CASOLA VALSENIO COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE</i>	
TITOLO DEL PROGETTO	Scommettiamo su di te... in tre! Per una biblioteca a misura di adolescente nell'Unione della Romagna Faentina	
AREA DI INTERVENTO¹		Ambientale
		Assistenziale
	X	Promozione culturale
AMBITO TERRITORIALE DI REALIZZAZIONE	<i>UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA: COMUNE DI FAENZA (ENTE CAPOFILA) COMUNE DI CASOLA VALSENIO COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE</i>	
DESTINATARI DEL PROGETTO	<p>Il progetto, realizzato in forma di coprogetto fra le biblioteche di Casola Valsenio, Castel Bolognese e Faenza, intende avvicinare i giovani al patrimonio culturale, alle testimonianze dell'identità e della cultura del territorio, per costruire un luogo di aggregazione culturale e sociale fatto dai giovani per i giovani, nonché aumentare la percentuale degli utenti, consolidare gli istituti, aprirli territorio, diventare un servizio culturale integrato e contribuire con azioni specifiche allo sviluppo delle conoscenze individuali e sociali, facendo della cultura del servizio il pilastro dell'operato.</p> <p>La Biblioteca Comunale di Faenza, la Biblioteca Comunale di Castel Bolognese e la Biblioteca Comunale di Casola Valsenio sono Istituti culturali che, al di là delle evidenti differenze di dimensione e di patrimonio conservato, condividono le funzioni di promozione della lettura, conservazione del patrimonio, accesso alle informazioni e ai documenti, formazione permanente, sostegno ai percorsi formativi. Entrambi rivestono un valore simbolico in quanto depositari delle testimonianze dell'identità e della cultura del territorio e un valore sociale in quanto luogo di accesso alla conoscenza e all'informazione, di <i>life learning</i>, di formazione culturale. Per soddisfare e rispondere ai bisogni formativi, informativi, conoscitivi e collocarsi adeguatamente all'interno dei processi di creazione, trasferimento e disseminazione della conoscenza le biblioteche hanno attivato nel corso degli ultimi anni numerosi servizi. Grazie alla cooperazione hanno accresciuto in modo esponenziale la propria efficienza con un rapporto costi benefici molto favorevole. La sfida odierna che le attende è quella di accrescere l'indice di impatto, aumentare la percentuale degli utenti, saldarsi al territorio, essere un servizio culturale integrato, fare della cultura del servizio il pilastro del proprio operato. Operando sia in questi campi che in quello della conservazione dei beni culturali attraverso la loro valorizzazione e divulgazione attraverso la digitalizzazione e la disponibilità on line sul sito della Biblioteca digitale faentina si congiungere l'esperienza dei volontari del Servizio civile nazionale con il territorio e la collettività.</p> <p>Il segmento al quale il progetto Scommettiamo su di te... in tre! Per una biblioteca a misura di adolescente nei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina intende rivolgersi è quello degli adolescenti, con particolare riferimento ai ragazzi tra gli 11 e i 16 anni, gli studenti delle medie inferiori e del primo biennio delle superiori.</p>	

¹ barrare l'ambito del progetto

La fascia di età degli adolescenti è una delle più complesse e bisognose di attenzione da parte delle istituzioni. Molti giovani, terminata la terza media, abbandonano gli interessi e le attività del tempo libero svolte fino all'età di 12-13 anni. Sembra che per l'adolescente non ci siano più gli interessi precedenti e che i ragazzi abbiano difficoltà a trovarne di nuovi, soprattutto in ambito culturale. Se sono le origini sociali culturalmente elevate che aumentano le opportunità, sono tuttavia gli interventi di natura sociale e culturale che possono offrire a tutti i giovani le stesse chances per accedere al consumo di beni culturali, attenuando le differenze. Alle biblioteche spetta il compito di aiutare gli adolescenti a superare la transizione tra l'infanzia e l'età adulta, nonché di fornire servizi e strumenti validi per arginare la perdita di interesse per la lettura e la cultura. Leggere più libri migliora i risultati scolastici e una maggior dimestichezza con i consumi culturali favorisce la partecipazione sociale ed una maggior consapevolezza.

La parola "scommettiamo" inserita nel titolo non è casuale, perché gli autori del progetto sono ben consapevoli che il lavoro su questa fascia di età, già di per sé, al suo interno differenziata, presenta fattori di incertezza, ma la scommessa va comunque fatta (e vinta!) **perché un buon esito risulterà decisivo per il futuro delle biblioteche.** Attualmente non sono molti gli istituti culturali che si cimentano in progetti di questo tipo, d'altronde la fascia individuata è anche quella che statisticamente presenta i livelli più bassi di affluenza in biblioteca. Le tre biblioteche sono animate dalla convinzione sempre più forte che uno dei loro compiti principali sia quello di rivolgersi a quella fascia di età che, come è noto, è una delle più complesse e bisognose di attenzione da parte delle istituzioni. Da alcuni anni le Biblioteche organizzano attività e sono impegnate nel tentativo di avvicinare i ragazzi alla lettura, ai multimedia e alle nuove tecnologie informatiche coinvolte nella ricerca/condivisione delle informazioni.

La Biblioteca di Faenza è anche impegnata da numerosi anni nel fornire nuovi servizi ad una comunità sempre più composita e differenziata nei bisogni, come il prestito di materiale multimediale e l'uso di internet (tramite postazioni fisse e il wifi). Nel mese di aprile del 2015 ha inaugurato un nuovo spazio dedicato ai giovani, denominato dagli stessi ragazzi che hanno contribuito alla sua realizzazione, **Culture club**. Uno spazio analogo, grazie all'attività dei giovani del Servizio Civile Nazionale, è stato realizzato anche a Castel Bolognese. Lo spazio faentino, arredato con tavoli per lo studio di gruppo e singolo, sedute colorate, tavolineti e con un patrimonio bibliografico appositamente acquistato di oltre 500 titoli, in poche settimane è diventato un luogo riconosciuto dai giovani per incontrarsi, discutere, studiare, dove creare cultura. Grazie al lavoro dei giovani del Servizio civile Nazionale questo spazio sta diventando un luogo riconosciuto di incontro, aggregazione, socializzazione. Nelle attività di promozione della lettura presentati alle scuole secondarie di primo e secondo grado sono stati inseriti appositi percorsi e attività da svolgersi, con la collaborazione del servizio civile nazionale, all'interno di questo spazio. In particolare la proposta **Leggere oltre facebook**. vedrà l'intervento diretto dei volontari impegnati nel presentare i libri ai ragazzi e insieme a loro predisporre recensioni per la nuova rubrica della pagina facebook del Comune di Faenza: **Aiuto. Non so cosa leggere!**

La Biblioteca Comunale di Faenza è anche punto di riferimento per le esigenze della

	<p>popolazione dell'Unione, che comprende i comuni limitrofi di Brisighella, Riolo Terme, Casola Valsenio, Castel Bolognese e Solarolo, ma anche degli abitanti dell'alta valle del Lamone e del Senio, Marradi e Palazzuolo sul Senio, in provincia di Firenze.</p>
<p>OBIETTIVI DEL PROGETTO</p>	<p>Le biblioteche e gli istituti culturali, siano essi musei o archivi, sono spazi, non solo fisici, della conoscenza condivisa, della produzione di intelligenza, di opportunità, del trasferimento sociale di capacità, delle relazioni per un benessere sociale condiviso.</p> <p>Il progetto si prefigge di produrre un cambiamento positivo dell'idea di lettura nei giovani, diffondere l'interesse per i libri e l'informazione a un numero più elevato di giovani, coinvolgendo gli adolescenti più svantaggiati, che per motivi personali, familiari o sociali, hanno scarse attitudini alla lettura e alla fruizione delle biblioteche.</p> <p>Un secondo obiettivo, ma non meno importante, è il riconoscimento della biblioteca quale luogo di incontro, aggregazione, di scambio e di socializzazione.</p> <p>Grazie alle nuove tecnologie e ai linguaggi utilizzati dai nativi digitali e a una rinnovata sinergia con gli altri attori coinvolti nei processi di formazione degli adolescenti, in primis quelli scolastici, la biblioteca può diventare centro di irradiazione di servizi di impatto sociale, con valenza culturale e aggregativa, per i giovani, secondo due modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - luogo fisico di accoglienza, promozione ed organizzazione di gruppi di lettura, incontri con gli autori, scuole di scrittura, visione di film e ascolto di musica allestito con espositore libri/film/musica/riviste e spazio ricreativo/aggregativo (divanetti, tavolino, poltroncine); - luogo virtuale in cui incontrarsi a distanza, oltre gli orari di apertura, attraverso Blog e Social Network, per incrementare ed integrare la condivisione di contenuti e riflessioni. <p>Il contributo dei volontari del Servizio Civile Nazionale si configura come particolarmente significativo in quanto trattasi di persone giovani, motivate, più vicine al "sentire" delle fasce di target individuate rispetto al personale dipendente. Questo fattore può risultare determinante e costituire motivo facilitante per il coinvolgimento e la fidelizzazione dei giovani.</p> <p>Dal punto di vista della formazione il progetto intende dare un contributo particolarmente rilevante e, crediamo, non frequente in modo così organico come, nel presente progetto.</p> <p>Al termine del periodo di volontariato i giovani, attraverso le relazioni e gli scambi dovuti al coprogetto, avranno conosciuto anche realtà bibliotecarie differenti, presso le città limitrofe, importanti per le comunità in cui sono inserite, contribuendo a riproporle in maniera adeguata alle necessità del nostro territorio.</p> <p>I volontari saranno oggetto di una vasta, composita e multiforme formazione, sia di tipo strettamente biblioteconomica che allargata agli aspetti di promozione della lettura, letteratura per ragazzi, utilizzo consapevole e critico dei social network,</p>

	<p>digitalizzazione, amministrativa, che potranno poi spendere successivamente.</p> <p>Inoltre, grazie al loro lavoro, la collaborazione tra gli enti del progetto sarà probabilmente più stretta anche in futuro, in funzione di un uso oculato delle risorse oltre che della suddetta integrazione. Quest'ultima prospettiva si inserisce sicuramente sulla strada già tracciata dalle amministrazioni comunali con la creazione dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, così come delineato dalla vigente normativa.</p>
<p>ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO</p>	<p>Il progetto propone ai giovani volontari di investire un anno della loro vita, affiancati da operatori qualificati e specializzati in attività biblioteconomiche al fine di trasmettere le missioni della biblioteca, con particolare attenzione alla promozione della lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promozione della lettura • conservazione del patrimonio culturale • accesso alle informazioni e ai documenti • formazione permanente • sostegno ai percorsi formativi • digitalizzazione e diffusione del patrimonio bibliografico sulla BDF <p>Lo sviluppo temporale delle azioni progettuali durante i 12 mesi del Servizio Civile comprende:</p> <p>Attività preventive: Il Progetto prevede alcune azioni preliminari all'avvio delle attività, che comprendono innanzitutto lo studio e l'attuazione del piano di promozione specifica del progetto stesso, incontri preparatori con i dipendenti, i collaboratori, i soggetti partner e tutte le persone che, a titolo diverso, intervengono nel percorso di servizio civile, verifica delle risorse finanziarie e strumentali necessarie, preparazione dei materiali informativi/formativi, predisposizione della logistica.</p> <p>Fase 1: accoglienza dei volontari – condivisione degli obiettivi e delle modalità di lavoro – pianificazione delle attività.</p> <p>Fase 2: sviluppo della formazione sia generale che specifica con step di verifica ed eventuali modifiche ed aggiustamenti – sviluppo delle attività progettuali e loro monitoraggio e promozione.</p> <p>Fase 3: sintesi delle attività svolte e condivisione dei risultati – certificazione delle competenze e conclusione del progetto.</p> <p>Trasversali a tutte le fasi sono le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione del programma, di promozione e comunicazione all'esterno (inizio, fasi intermedie e conclusione), di verifica complessiva attraverso l'analisi degli indicatori di risultato.</p> <p>Attività specifiche: - formazione generale e specialistica dei volontari nel reference; - affiancamento nei rapporti con l'utenza; affiancamento dei volontari nelle attività della piattaforma SOL; affiancamento dei volontari nei momenti di progettualità didattica rivolti alle scuole; affiancamento ai bibliotecari durante le visite scolastiche e gli eventi in biblioteca; affiancamento dei volontari nei momenti di progettualità didattica rivolti alle scuole; affiancamento nel servizio al pubblico durante le operazioni di ricerca e prestito, nonché durante gli incontri scolastici con gli studenti degli istituti scolastici;</p>

	<p>collaborazione con il personale delle biblioteche nei limiti previsti dalla legislazione vigente sull'uso pubblico dei Social network cittadine; affiancamento nel processo di promozione delle iniziative e loro realizzazione; digitalizzazione e pubblicazione sulla BDF; promozione mediante facebook e altri social network del patrimonio e delle attività/iniziativa/eventi delle biblioteche, realizzazione di bibliografie per ragazzi e giovani su Scopirete</p> <p>Pertanto ogni volontario sarà impegnato nelle varie tipologie di attività previste per la realizzazione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di reference consistente nell'assistenza agli utenti e in attività didattiche di vario genere nel campo delle innovazioni tecnologiche; - predisposizione di spazi di lettura e di socializzazione rivolti agli adolescenti; - utilizzo delle nuove tecnologie; - promozione di eventi culturali; - interventi di digitalizzazione del patrimonio e sua promozione attraverso la BDF. <p>Inoltre, a seconda delle disponibilità, potranno essere proposte ai volontari le seguenti attività comuni ai diversi obiettivi, e precisamente: Collaborazione alle attività di promozione culturale e didattica nei confronti delle scuole anche presso le sedi degli istituti; Collaborazione con gli staff degli Assessorati alla Cultura per progetti trasversali a più aree di intervento.</p>
RISORSE UMANE IMPIEGATE	PERSONALE DEL COMUNE DI FAENZA, DI CASTEL BOLOGNESE, DI CASOLA VALSENIO, DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
VOLONTARI RICHIESTI	4
DURATA DEL PROGETTO	12 MESI
REFERENTE	Nome:
	Ruolo:
SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	Sede: Biblioteca comunale di Faenza
	Comune: Faenza
	Indirizzo: Via Manfredi, 14
	tel. 0546.691700 Email: manfrediana@comune.faenza.ra.it
SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	Sede: Biblioteca comunale di Casola Valsenio
	Comune: Casola Valsenio
	Indirizzo : Via Card. G. Soglia 13
	Tel 0546 76168 Email: biblioteca@comune.casolavalsenio.ra.it
SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	Sede: Biblioteca comunale di Castel Bolognese
	Indirizzo: Piazzale S.M. Poggi, 6
	Tel. 0546 655811 Email: dalpane@racine.ra.it
GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI	6
ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO	30
FORMAZIONE	Specifica A carico dell'ente per lo svolgimento delle azioni progettuali
	Generale Realizzata attraverso i percorsi coordinati e congiunti predisposti dal COPRESC di Ravenna secondo le indicazioni (durata e modalità) e i moduli previsti per il servizio

	civile regionale/nazionale
--	----------------------------